



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Telefono 0373- 237811 - fax 0373 - 237812

REGOLAMENTO VOLONTARI DEL VERDE
PER INTERVENTI
A TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 12 LUGLIO 2012

INDICE:

Art. 1 Finalità

Art. 2 Individuazione degli interventi

Art. 3 Soggetti ammessi

Art. 4 Oggetto degli interventi

Art. 5 Concorso dell'Amministrazione Comunale

Art. 6 Oneri a carico del soggetto assegnatario

Art. 7 Modalità di assegnazione degli interventi

Art. 8 Durata della gestione

Art. 9 Controlli

ALLEGATO A – Richiesta per svolgimento di interventi a tutela dell'ambiente urbano

ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento tende a favorire, stimolare e tutelare l'attività posta in essere dai cittadini in forma volontaria per fini di pubblico interesse, volti al rispetto e protezione dell'ambiente urbano.

I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune; le attività di volontariato non vanno a sostituire le prestazioni di lavoro subordinato attive nel Comune, ne devono essere indispensabili per garantire la normale attività delle istituzioni e dei servizi dell'Amministrazione comunale, ma costituiscono un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari stessi.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Al fine di dare concreta attuazione alle finalità indicate nel precedente articolo, con atto della Giunta Comunale da adottarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, vengono individuate nell'ambito del territorio comunale, le aree verdi la cui manutenzione, gestione e cura possano essere affidate, con le modalità previste negli articoli seguenti, a soggetti che operino in regime di volontariato.

2. Richieste di adozione di aree verdi (non previste da delibera di Giunta Comunale) verranno valutate dall'Ufficio Tecnico; l'accettazione della richiesta avverrà con atto di Giunta Comunale.

3. Nell'individuazione di tali aree la Giunta Comunale dovrà considerare ogni aspetto legato alla posizione e superficie e qualità dell'area, al grado di difficoltà e di economicità della forma di gestione prescelta al fine di rendere efficace l'azione intrapresa.

4. Annualmente, entro il mese di ottobre, la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie scelte discrezionali e sulla base della programmazione relativa agli interventi di manutenzione del patrimonio, può apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del precedente comma 1.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI

Il cittadino (organizzazione, associazione o circolo) che intenda svolgere attività volontarie a tutela dell'ambiente urbano, presenta domanda di ammissione all'Amministrazione Comunale nella quale indicherà i dati anagrafici e l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

1. Possono accedere agli interventi di cui all'articolo 2, i sotto elencati soggetti:

- a)** le organizzazioni di volontariato iscritte, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 24.7.1993 n° 22, nel Registro Generale Regionale istituito ai sensi dell'art. 6 della L. n° 266/1991;
- b)** cittadini che dichiarino di volersi associare allo scopo di gestire gli interventi oggetto del presente Regolamento;
- c)** associazioni e/o circoli, anche non riconosciuti formalmente;
- d)** singoli cittadini.

I soggetti sopraelencati dovranno possedere un'età non inferiore ai 18 anni e idoneità psicofisica all'incarico

All'interno dei soggetti ammessi all'opera di volontariato trattata nel presente regolamento, sarà possibile individuare un responsabile del "servizio" a cui i volontari risponderanno nell'ambito di:

- regolarità della presenza
- buona conduzione dell'attività sia per metodi sia per risultati;
- persistenza dell'idoneità.

ART. 4 - OGGETTO DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi programmati, oltre a stimolare e tutelare il volontariato da parte dei cittadini, sono finalizzati a creare le condizioni di una reale gestione delle aree verdi all'uopo individuate.

2. A tal fine si possono distinguere, in linea di massima, le seguenti forme gestionali:

- a) pulizia e manutenzione ordinaria dell'area assegnata (compresi piccoli lavori di manutenzione dell'arredo urbano);
- b) piantumazione, previo accordo con l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione;
- c) sorveglianza e segnalazioni all'Amministrazione Comunale;
- d) custodia, vigilanza e manutenzione del verde delle aree cimiteriali;

3. Qualsiasi intervento non previsto dalla stipula della convenzione con il soggetto assegnatario deve essere proposto e concordato con l'Ufficio Tecnico il quale, sentita l'Amministrazione Comunale, dispone eventuali autorizzazioni e interventi.

4. L'atto di assegnazione disposto dall'Amministrazione Comunale può concernere una o più delle forme sopra previste: il contenuto specifico di ogni singola tipologia di intervento e le modalità di attuazione saranno contenute nella convenzione di cui al successivo articolo.

ART. 5 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Nei limiti e alle condizioni stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a garantire le risorse materiali occorrenti alla puntuale ed efficace realizzazione dei singoli interventi.

2. In particolare ai soggetti assegnatari potranno essere attribuiti, in funzione dello scopo da perseguire:

- a) uso agevolato di impianti e strutture comunali, di tutte o parte delle attrezzature necessarie alla gestione degli interventi;
- b) coperture assicurative adeguate, di durata annuale, a copertura dei rischi per morte, contro infortuni, rischi e responsabilità civile contro terzi per il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento.

3. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.

4. Per la natura stessa dell'attività di volontariato, è esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal personale addetto all'intervento.

5. L'Amministrazione Comunale nel favorire l'attenzione dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al personale coinvolto nei singoli interventi.

6. Qualora l'Amministrazione Comunale organizzi un determinato corso di preparazione o di aggiornamento e ritenga che lo stesso sia essenziale per rendere possibile o maggiormente efficace la gestione di uno specifico intervento, può prevedere l'esclusione di personale volontario che non abbia partecipato ai suddetti corsi.

ART. 6 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

1. I soggetti assegnatari debbono impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione di cui al successivo art.7. Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

2. E' obbligo per i soggetti assegnatari che gli interventi avvengano con massimo scrupolo e cura del materiale e/o strutture presenti nell'area affidata (giochi, lampioni, cestini, panchine ecc ... ecc ...)

3. Le aree pubbliche e/o private in adiacenza all'area verde affidata, al termine dei lavori di manutenzione, devono essere lasciate pulite e l'asporto del materiale previsto deve essere conferito a carico dei soggetti assegnatari negli appositi contenitori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto in materia di raccolta differenziata.

4. I soggetti assegnatari si impegnano ad effettuare i lavori di manutenzione avendo cura che durante lo svolgimento degli stessi l'area soggetta ad intervento non sia frequentata da persone.

5. I soggetti assegnatari devono utilizzare attrezzature, strumenti e/o macchine di proprietà personale o fornite dall'Amministrazione Comunale tenendo in considerazione tutti i Regolamenti Comunali e le Normative Vigenti, anche in merito alla zonizzazione acustica.

6. In caso di persistente o grave negligenza nella realizzazione dell'intervento, accertata dall'Amministrazione Comunale e comunicata al soggetto assegnatario, con apposito atto può essere pronunciata la decadenza della assegnazione.

ART. 7 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La Giunta Comunale assegna la gestione dei singoli interventi programmati ai sensi del precedente art.2, sulla base dell'istruttoria svolta dagli Uffici competenti. Contestualmente all'atto di assegnazione, l'Ufficio Tecnico Comunale regola i singoli aspetti legati alla realizzazione dell'intervento assegnato, nonché le forme di concorso concesse dall'Amministrazione Comunale.

2. L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà tendere essenzialmente a verificare, con contatti diretti con i volontari (o loro rappresentante), se questi abbiano requisiti tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma dell'Amministrazione Comunale.

ART. 8 - DURATA DELLA GESTIONE

1. La durata della gestione dei singoli interventi non può essere di durata superiore ad anni tre.
2. La Giunta Comunale, in ordine alle proprie scelte relative all'amministrazione dell'ente, può, motivandone le ragioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati con effetto immediato.

ART. 9 - CONTROLLI

1. L'Ufficio Tecnico Comunale è competente a svolgere eventuali controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.
2. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme alle previsioni degli interventi, il responsabile dell'Ufficio Tecnico, con adeguata relazione, chiederà alla Giunta Comunale di deliberare uno dei provvedimenti previsti nell'articolo 6, punto 6.
3. Nell'individuazione delle aree soggette ad attività di volontariato, la Giunta Comunale dovrà considerare ogni aspetto legato alla posizione e superficie e qualità dell'area, al grado di difficoltà e di economicità della forma di gestione prescelta al fine di rendere efficace l'azione intrapresa.
4. Annualmente, entro il mese di ottobre, la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie scelte discrezionali e sulla base della programmazione relativa agli interventi di manutenzione del patrimonio, può apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del precedente comma
5. Con appositi e idonei mezzi di comunicazione, l'Amministrazione Comunale porta a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni di assegnazione delle aree.

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Bagnolo Cremasco
Via Geroldi, 1/3
26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Oggetto: Richiesta per svolgimento di interventi a tutela dell'ambiente urbano.

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____
residente in _____ Prov. _____
via _____ n. _____
Codice Fiscale /Partita IVA _____
membro dell'associazione _____

PROPONE

Di adottare l'area a verde di proprietà comunale _____
sita in Via/Piazza _____ al fine di sottoporla al programma di
manutenzione;

A tal fine il sottoscritto **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente
le disposizioni del Disciplinare comunale sull'adozione delle aree verdi approvato con deliberazione
n° _____ del _____.

Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti
comunali vigenti.

Autorizza espressamente l'impiego dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del
D.gls. n. 196/2003

Bagnolo Cremasco, li _____

Firma del Proponente
